



ECONOMIA



NSA presenta il primo indice globale sullo stato delle pmi

22 NOV 2018

Milano (askanews) - **NSA**, il primo mediatore creditizio italiano, presenta il primo indice globale sullo stato delle piccole e medie imprese italiane, un settore cruciale che rappresenta il 50% del Pil del nostro Paese e oltre l'80% dell'occupazione. Un indice che basa la sua forza sui numeri di **NSA**, che ogni anno analizza 850mila bilanci, e sul contatto diretto con gli imprenditori, come spiega il presidente **Gaetano Stio**.

"Noi oggi alla fine di novembre abbiamo incontrato 17mila

piccole medie imprese e quando incontriamo le imprese incontriamo l'imprenditore - ha detto - Quindi noi normalmente lo ascoltiamo, ne raccogliamo i documenti, ne conosciamo la situazione, raccogliamo le situazioni infrannuali, sappiamo quali sono i loro migliori clienti, come stanno andando, il vero stato di salute dell'azienda, perchè se qualcuno vuole fare una elaborazione di bilancio oggi fa un'elaborazione di bilancio coi dati del 2017, ma siamo a novembre 2018 ed è difficile che sia perfettamente centrata sul caso".

NsaPMIndex adotta una metodologia innovativa che considera una media ponderata dei più importanti indicatori di bilancio, come spiega il professore Massimiliano Marzo dell'Università di Bologna che, assieme all'Ufficio Studi di NSA, ha elaborato il nuovo indice. "L'innovatività di questo indice è che i pesi che permettono l'aggregazione di questi indicatori di salute dell'azienda sono stati determinati endogenamente attraverso una metodologia delle componenti principali, dell'estrazione delle componenti principali", ha affermato. "Questo è un fatto particolarmente nuovo dal momento che gli indici che vengono tradizionalmente trattati impongono dei pesi di aggregazione che sono esogeni e basati sulla base dell'esperienza più comune. Noi abbiamo voluto fare un passo avanti e far parlare i dati da soli e permettere un'aggregazione endogena, questo vuole dire che potrà capitare che il meccanismo di pesatura potrà evolversi nel tempo ma quello che non cambierà mai è il significato dell'indice che ci starà a indicare quanto le varie componenti pesano nel determinare lo stato di salute".

Se la crescita nel 2017 delle nostre pmi, secondo quanto calcolato dall'indice, è stata del 2,99%, qual è lo stato di salute oggi delle piccole e medie imprese italiane? "Pur rimanendo stabili hanno un buon tasso di crescita - ha spiegato Stio - se è anche spesso si dice che la pmi fa fatica ad avere i soldi, fa fatica a indebitarsi, noi nel nostro lavoro questo non lo abbiamo riscontrato. In realtà per noi è andata al contrario, abbiamo visto che i nostri clienti che abbiamo finanziato in passato siamo riusciti a rifinanziarli, secondo noi quindi il credito non manca, bisogna utilizzare le fonti corrette di credito e poi bisogna utilizzare gli strumenti che lo stato mette a disposizione per aiutare l'indebitamento come il fondo centrale di garanzia".

NsaPMIndex ha una cadenza annuale ma sarà assistito trimestralmente dalla pubblicazione del sentiment dell'andamento delle piccole e medie imprese, che vede

coinvolte diverse centinaia di aziende partner.

PARTECIPA ALLA DISCUSSIONE

ULTIMI COMMENTI



I PIÙ VISTI DI ECONOMIA



Fake news e falsi miti sui cibi surgelati, arriva il decalogo

21 NOV 2018 | 3:33 min



Decreto fiscale, commercialisti di Milano: dialogo con il governo

20 NOV 2018 | 2:27 min



Manovra, Dombrovskis: "Si procederà a procedura infrazione"

21 NOV 2018 | 3:36 min



Manovra, atteso verdetto dell'Ue

21 NOV 2018 | 0:32 min

LE ULTIME NOTIZIE DI IMPRESA & TERRITORI DAL SOLE 24 ORE

Dolce&Gabbana, boicottaggio in rete: fuori dalle piattaforme in Cina

di **dall'** inviata a **Shangai Giulia Crivelli** | 22 NOV 2018

Welfare aziendale in due imprese e lombarde su tre

di **Luca Orlando** | 22 NOV 2018

Rifiuti, il «modello» Treviso brucia nell'inceneritore di Padova

di **Jacopo Giliberto** | 22 NOV 2018

Da Novartis impatto da 1,1 miliardi sul Pil italiano

di **Luca Orlando** | 22 NOV 2018

